

CONSORZIO DI BONIFICA NORD

Bacino del Tronto - Tordino e Vomano

SEDE AMMINISTRATIVA: Bivio di Putignano – 64100 TERAMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI

N° 4 DELLA SEDUTA DEL 30/03/2017

ESTRATTO DAL VERBALE N° 1 /2017

OGGETTO:	Programma triennale OO. PP. di Bonifica e di Irrigazione 2017/2019. Approvazione
-----------------	--

L'anno duemiladiciassette il giorno 30 del mese di marzo, alle ore 16:30 in Teramo, presso la sede consortile, si è riunito il Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Nord, convocato a termini di statuto con nota del 22/03/2017 prot. 1423.

Sono presenti:

N.	CONSIGLIERI	Presente	Assente	N.	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1	Pulcini Tito – (Presidente)	X		7	Cantoro Nicola	X	
2	Pistillo Michele	X		8	Ruffini Pierino	X	
3	De Luca Renato	X		9	Medori Leo	X	
4	Di Bonaventura Franco	X		10	D'Eugenio Giovanni	X	
5	Di Felice Ardente Gabriele	X		11	D'Angelo Camillo	X	
6	Tarquini Franco	X		12	Agostinelli Giuliano	X	

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

N.	REVISORI DEI CONTI	Presente	Assente	N.	REVISORI DEI CONTI	Presente	Assente
1	Del Rocino Andrea	X		3	AMMAZZALORSO Angelo Emidio		X
2	GIANCATERINO Giulia		X				

Presiede la seduta di Consiglio il Presidente del Consorzio, Tito Pulcini.

Assiste il Responsabile del Settore Irriguo Dott. Ing. Sabatino Falasca.

Funge da segretario del Consiglio la Responsabile Settore Segreteria, Antonella Tomassetti.

Assume la Presidenza il Sig. Pulcini Tito, Presidente del Consorzio, il quale, dopo avere constatato che ai sensi dell'Art. 42 dello Statuto il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

Programma triennale OO. PP. di Bonifica e di Irrigazione 2017/2019. Approvazione

Il Consiglio dei Delegati

Visti gli atti di ufficio da quali risulta che:

- Con Decreto del Ministro LL.PP. del 21/06/2000 furono enunciate le modalità e gli schemi tipo per redazione del programma triennale e dei suoi aggiornamenti, secondo quanto prescritto dalla L. 109/90 e sue successive modificazioni all'art. 14 c. 11. L'art. 21 del Decreto legislativo del 18/04/2016 n. 46 (Codice degli appalti) e l'art. 13, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, dispongono tra l'altro quanto segue: L'attività di realizzazione di lavori pubblici di importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e dalla normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso. Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze;
- Considerato che il programma triennale ha tra gli scopi principali quello di individuare e quantificare i bisogni di opere ed infrastrutture da porre a servizio delle esigenze di una determinata collettività. In Italia la normativa nazionale sui LL.PP. deve calarsi nella realtà di un Ente quale il Consorzio di Bonifica Nord di Teramo che, a differenza della maggior parte di amministrazioni appaltanti, non ha disponibilità finanziarie proprie da destinare alle opere pubbliche, dovendo far riferimento quasi esclusivamente a finanziamenti Statali, Regionali e Comunitari da reperirsi di volta in volta;
- Visto decreto del Ministero delle Politiche Agricole e forestali con la quale si approvava, con decisione (C2015)8312 del 20/11/2015, il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014/2020. Misura 4 - *Investimenti in immobilizzazioni materiali; Sottomisura 4.3 - Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo, l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche; Tipologia di operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue.*
- Vista la nota del 30/03/2017 prot. 1611 con la quale L'Ing. Sabatino Falasca trasmette al Consorzio il Programma triennale delle opere pubbliche di Bonifica e di irrigazione per il triennio 2017-2019 che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Considerato che il Programma di cui sopra non impegna economicamente né l'attuale Amministrazione Consortile e né le future Amministrazioni, ma anzi la mancata adozione del presente atto comporterebbe un nocumento per l'Ente poiché è condizione necessaria per l'accesso ai finanziamenti pubblici;
- Considerato altresì che l'approvazione del Programma triennale delle opere permetterebbe al Consorzio di accedere ai finanziamenti previsti nell'Ambito del programma Nazionale per gli interventi nel settore irriguo che prevedono finanziamenti per 300 M.ni di euro mirati ad investimenti in infrastrutture per lo sviluppo, l'ammodernamento e l'adeguamento delle sistema irriguo.

Considerato che il Consorzio, a seguito delle non ancora intervenuta approvazione del bilancio preventivo de considerarsi in regime di gestione provvisoria;

Visto il parere del Responsabile del settore Irriguo che attesta la regolarità amministrativa e contabile certifica la legittimità del presente atto;

A voti unanimi espressi a termini di Statuto;

DELIBERA

Per tutto quanto premesso - che qui deve intendersi integralmente e ad ogni effetto riportato - di:

Approvare il Programma triennale delle opere pubbliche di Bonifica e di irrigazione per il triennio 2017-2019 trasmesso dall'Ing. Sabatino Falasca in data 30/03/2017 ed acquisito al protocollo dell'Ente al n° 1611 che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- DIREZIONE
 SETTORE IRRIGUO

L'estensore

F.to: Falasca
(firma)

Il Responsabile del settore proponente

F.to: Falasca
(firma)

Il Responsabile del settore Ragioneria

F.to: Ceci
(firma)

Il Responsabile del settore proponente

F.to: Falasca

Il Presidente

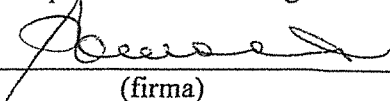
F.to: Pulcini

La presente deliberazione è stata affissa all'albo del Consorzio dal 05:04:17 al 07:04:17 ai sensi del vigente statuto

Teramo li

10:04:2017:-

Il Responsabile settore Segreteria

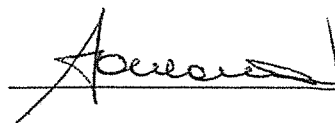

(firma)

La presente copia è conforme al provvedimento che, in originale, è agli atti del Consorzio.

Teramo li

05:04:2017:-

Il Responsabile Settore Segreteria
(Antonella Tomassetti)
Il Direttore Unico



CONSORZIO DI BONIFICA NORD

Bacino del Tronto-Tordino e Vomano

Sede Amministrativa bivio di Putignano – 64100 TERAMO

Tel 0861-286321 Fax 0861 287853

C.F. e Partita IVA 00971670674

Consorzio di Bonifica Nord		
Anno	Prot.n.	Del
2017	1611	30/03/2017
ARRIVO	MAN	



Al

Presidente del Consorzio

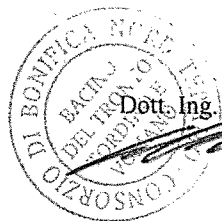
Sede

OGGETTO: Trasmissione aggiornamento "Programma triennale delle opere del Consorzio di Bonifica Nord di Teramo 2017-2019

Con la presente sono a trasmettere quanto in oggetto

Distinti Saluti.

Teramo, 29/03/2017



Dott. Ing. Sabatino Falasca



CONSORZIO DI BONIFICA NORD

Bacino del Tronto - Tordino e Vomano

SEDE AMMINISTRATIVA: Bivio di Putignano – 64100 TERAMO

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA E DI IRRIGAZIONE PER IL TRIENNIO 2017 – 2019.

Teramo li 29/03/2017



Il Responsabile del settore irriguo

Dott. Ing. Sabatino Falasca

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Sabatino Falasca", written over the printed name.

GENERALITA'

Con Decreto del Ministro LL.PP. del 21/06/2000 furono enunciate le modalità e gli schemi tipo per la redazione del programma triennale e dei suoi aggiornamenti, secondo quanto prescritto dalla L. 109/94 e sue successive modificazioni all'art. 14 c. 11. L'art. 21 del Decreto legislativo 18.04.2016 n. 50 (Codice dei Contratti relativi ai lavori pubblici) e l'art. 13, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, hanno disposto che l'attività di realizzazione di lavori pubblici di importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e dalla normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso. Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze. Tale programma è deliberato dalle amministrazioni aggiudicatrici contestualmente al bilancio di previsione. Il legislatore ha previsto che tutte le amministrazioni aggiudicatrici debbano programmare le attività connesse con la realizzazione di un'opera pubblica, considerandone attentamente i costi, i tempi di realizzazione e gli obiettivi da raggiungere. Si richiede, dunque, di disciplinare tutte le fasi di svolgimento di un lavoro pubblico, a partire dall'esigenza che ha indotto l'amministrazione a concepirlo, passando attraverso le fasi di progettazione, appalto, collaudo e fruibilità dell'opera. Il programma triennale ha tra gli scopi principali quello di individuare e quantificare i bisogni di opere ed infrastrutture da porre a servizio delle esigenze di una determinata collettività. E' palese che la normativa nazionale sui LL.PP. deve calarsi nella realtà di un Ente quale il Consorzio di Bonifica Nord di Teramo che, a differenza della maggior parte di amministrazioni appaltanti, non ha disponibilità finanziarie proprie da destinare alle opere pubbliche, dovendo far riferimento quasi esclusivamente a finanziamenti Statali, Regionali e Comunitari da reperirsi di volta in volta. Altra peculiarità consortile è costituita dalla notevole mole di opere già avviate o in fase di completamento funzionale, circostanza che induce a ridurre la possibilità di soddisfacimento di nuovi bisogni ed esigenze, nell'ambito della sfera di competenza dell'Ente. La stessa "valutazione delle priorità", richiesta dal legislatore e finalizzata a selezionare in un cronoprogramma gli interventi prescelti, manifesta per i Consorzi di Bonifica dei vincoli notevoli, costituiti dalle tipologie di finanziamento attualmente disponibili, ben diverse da quelle concesse dai piani triennali della Cassa per il Mezzogiorno. La successiva fase prevista è quella di messa a punto dei criteri di valutazione delle priorità, mirante a specificare, nella lista delle "esigenze", uno scadenario temporale congruente con le disponibilità finanziarie di cui si ha certezza. Le "esigenze" possono essere soddisfatte: a) mediante opere finanziabili con fondi propri quando il servizio erogabile è suscettibile di gestione economica; b) mediante l'utilizzazione di infrastrutture esistenti, per mezzo di lavori rientranti nelle tipologie: manutenzione e recupero dell'esistente ovvero completamento di opere già iniziate; c) con nuove opere o infrastrutture.

ASPETTI GENERALI

Il Consorzio è un Ente di Diritto Pubblico ai sensi dell'art. 59 del Regio Decreto 13 febbraio 1933 n. 215 e dell'art. 862 del C.C.

L'origine dell'Istituto Consortile ha carattere privatistico e volontario; eccezionalmente può essere costituito d'ufficio, quando, constatata la mancanza di iniziativa privata, si riconosca la necessità e l'urgenza di provvedere alla bonifica di un dato comprensorio.

I primi Consorzi sono nati per iniziativa privata al fine di gestire in comune e potenziare attività di interesse collettivo.

Più particolarmente l'art. 657 c.c. del 1865 stabilisce: "coloro che hanno interesse comune nella derivazione e nell'uso dell'acqua o nella bonificazione o nel prosciugamento dei terreni, possono riunirsi in Consorzi, al fine di provvedere all'esercizio, alla conservazione e alla difesa dei loro diritti".

Ogni Consorzio deve dotarsi di un regolamento deliberato dalla maggioranza dei soci, calcolata in base all'estensione dei terreni a cui serve l'acqua; deve inoltre risultare da atto scritto, e deve risultare l'adesione degli interessati.

La natura privatistica del Consorzio, si deve essenzialmente al sistema vigente all'epoca, che riconosceva come pubbliche le opere eseguite su fiumi e torrenti (art. 427), mentre considerava d'interesse privato le restanti, la cui realizzazione era prevista ad esclusiva cura e spesa dei proprietari interessati.

Dalla stessa legislazione si evince che le finalità perseguite dall'Istituto Consorziale, riguardavano la regolazione idraulica, sia come difesa che come utilizzo dell'acqua.

Particolare attenzione ai problemi dell'irrigazione, fu dedicata dalla legislazione successiva al 1865, che oltre a favorire la nascita di numerosi Consorzi d'irrigazione a carattere privato, riconobbe, con l'emanazione di numerose leggi, l'esistenza di un interesse generale nel settore delle acque (da quella del 29 maggio 1873 al R.D. 13 agosto 1926 n. 1907). La conseguenza di quanto detto, fu la partecipazione finanziaria dello Stato nell'esecuzione delle opere, e l'attribuzione di particolari poteri impositivi ai Consorzi.

Ai Consorzi volontari e privatistici, se ne aggiunsero altri coattivi, privati d'interesse pubblico (Consorzi di miglioramento fondiario) e dotati di personalità giuridica pubblica (Consorzi di Bonifica).

Furono mantenuti i Consorzi volontari previsti dall'art. 918 del c.c., che nascono per l'adesione volontaria tra proprietari di fondi vicini che vogliono riunire ed usare in comune le acque defluite dal medesimo bacino di alimentazione o da bacini contigui.

L'evoluzione successiva, per effetto della quale il legislatore conferisce personalità giuridica pubblica ad alcune figure consortili aventi anche funzioni di gestori degli impianti irrigui, coincide con l'innovazione

introdotta per le opere d'irrigazione che, se realizzate nell'ambito di un comprensorio di bonifica, potevano considerarsi pubbliche.

Ancora una volta emerge l'influenza dell'interesse pubblico generale delle opere sulla funzione e sulla struttura dell'Istituto Consortile, che assume così natura pubblica in ragione dell'attività svolta e delle finalità perseguite.

A tal proposito, con R.D. n. 215 del 13/02/1933, il legislatore conferisce natura pubblica agli istituti denominati Consorzi di Bonifica, ai quali si affida formalmente il compito fondamentale di provvedere all'esecuzione, manutenzione ed esercizio di opere pubbliche di bonifica, comprese quelle inerenti l'irrigazione. Con il citato decreto, inoltre, si introduce per la prima volta nell'ordinamento italiano un regime giuridico unitario per quell'insieme di interventi definiti "bonifica integrale", comprendente tutte quelle opere di miglioramento fondiario, quali le sistemazioni idrauliche e l'utilizzazione a fini irrigui delle acque, a tutela e valorizzazione del territorio.

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO CONSORTILE

Il Consorzio di Bonifica Nord (Bacino del Tronto-Tordino e Vomano), si sviluppa su superficie consortile di circa 195.348 ettari, di cui circa 10.000,0 ettari irrigati. Il Consorzio di Bonifica opera nel settore dell'irrigazione fornendo un servizio al mondo agricolo delle vallate del Vomano e del Tordino attraverso un bacino sito a Villa Vomano da cui si deriva l'acqua per mezzo di una traversa di tipo mobile.

La traversa è ubicata poco a valle del canale di rilascio della centrale idroelettrica dell'ENEL di Montorio. Tale centrale fa parte del sistema idroelettrico del Vomano, costituito essenzialmente dall'invaso di Campotosto (250 Mm³) posto a quota 1350 m s.l.m. e da tre centrali in successione. Le portate rilasciate nelle ore diurne di funzionamento di tale centrale sono variabili da 10 a 54 m³/s. Per sopperire alle necessità irrigue durante il fermo degli impianti Enel, si utilizzano le acque invase a tergo della traversa stessa (400.000 m³) e le acque della vasche di compenso site sul territorio della vallata del Vomano e del Tordino.

Oltre alle attività di cui sopra, il Consorzio gestisce la manutenzione di circa 80 km di strade consortili e dei reticoli idraulici secondari siti all'interno del comprensorio consortile.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEL CONSORZIO

GESTIONE DEL RETICOLO IDRAULICO SECONDARIO E DELLE INFRASTRUTTURE- STRADALI:

Il compito istituzionale del Consorzio di Bonifica è lo svolgimento delle attività di manutenzione ordinaria, esercizio, e la tutela e vigilanza del reticolo idrografico e delle infrastrutture stradali in gestione. Un'attività necessaria per assicurare un ordinato assetto del territorio senza la quale le condizioni diventerebbero assai critiche con rischi idraulici elevati e condizioni di sicurezza sulla viabilità. La periodica manutenzione è di fondamentale importanza per migliorare il deflusso dei corsi d'acqua, la sicurezza della viabilità sulle

strade consortili e la verificare dello stato di conservazione delle opere individuando le situazioni di criticità sul territorio. Il Consorzio oltre alle attività di cui sopra, effettua in qualità di soggetto attuatore di fondi pubblici, investimenti sul territorio legati al miglioramento del reticolo idraulico e delle infrastrutture.

GESTIONE DELLA RETE IRRIGUA

Il Consorzio gestisce impianti irrigui che si sviluppano sulle vallate del Vomano e del Tordino per circa 10.000 ettari interessando i seguenti comuni di Teramo, Penna S. Andrea, Atri, Basciano, Canzano, Cermignano, Castellalto, Cellino Attanasio, Notaresco, Morro D'Oro, Roseto degli Abruzzi, Pineto, Giulianova, Mosciano S. Angelo.

L'irrigazione viene attuata attraverso un sistema costituito da:

- un vaso di regolazione giornaliera per mezzo di una traversa mobile sita a Villa Vomano;
- una condotta adduttrice DN 2000 che alimenta il sistema di irrigazione, delle Vallate del Vomano e del Tordino compreso tutte le vasche di compenso site sul territorio;
- n. 5 impianti di sollevamento, n° 06 vasche di accumulo e varie vasche di disconnessione;
- una rete distributiva di circa 700 km con circa 5500 idranti di consegna, con modulo distributivo di 8 l/s e pressioni variabili da 5 a 8 atm;
- un sistema di telecontrollo e telecomando della rete e sito presso la guardiania di Villa Vomano.

Oltre tali impianti, il Consorzio gestisce in house, anche n° 02 centrali idroelettriche site una a Villa Vomano e l'altra a S. Lucia Morro dorò.

Il Consorzio oltre alle attività di manutenzione ordinarie e straordinarie cui sopra, effettua in qualità di soggetto attuatore di fondi pubblici, investimenti sul territorio necessari per sviluppo degli impianti consortili.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE

al sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 50/2016 e successive modificazioni
 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e della L.R. 27/03 e succ. mod.e integr. e del D.M. Infrastrutture e trasporti del 24.10.2014

DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO TOTALE DELL'OPERA €uro	I° ANNO 2017	II° ANNO 2018	III ANNO 2019
Condotta adduttrice Villa Vomano -Pagliare completamenti funzionali e manutenzione straordinaria	6.800.000,00	114.858,31	2.685.414,69	4.000.000,00
Irrigazione delle Valli Del Vibrata e del Salinello con le acque del fiume Tronto	51.750.000,00	47.991,01	11.702.008,99	40.000.000,00
Realizzazione sistema irriguo VIII Lotto -SUB B	7.000.000,00		2000.000,00	5.000.000,00
Revamping energetico mediante rifacimento parziale della centrale idroelettrica di s. Lucia nel fiume vomano	1.095.000,00		1.095.000,00	
Realizzazione impianto idroelettrico 500 KWe	650.000,00	650.000,00		

su condotta adduttrice DN 1400					
Ripulitura Invaso traversa di Villa Vomano	3.000.000,00				3.000.000,00
Ripulitura Vasca di accumulo di Pagliare	600.000,00			600.000,00	
Ripulitura vasca di accumulo Colle di Mezzo	500.000,000			500.000,000	
Ripulitura vasca di accumulo di Ripoli	500.000,00			500.000,00	
Manutenzione straordinaria condotta adduttrice 1400 interferenza superstrada Teramo Mare fino al fiume Tordino	800.000,00				800.000,00
Sistema digitalizzazione della rete irrigua Consortile	600.000,00			600.000,00	1.000.000,00
Manutenzione straordinaria impianti di sollevamento della traversa di Villa Vomano	1.100.000,00			500.000,00	600.000,00
Rifacimento impianto di telecontrollo e realizzazione impianto videosorveglianza e antintrusione del sistema irriguo del Consorzio	1.300.000,00			600.000,00	700.000,00

Manutenzione straordinaria reticoli idraulici	3.000.000,00			3.000.000,00
Realizzazione rete irrigua per uso extragraticolo	1.400.000,00	1.400.000,0		
Sistemazione e messa in sicurezza strade consortili	5.000.0000,00		2.500.000,00	2.500.000,00
Realizzazione nuova sede consortile presso f.ne di Villa Vomano	400.000,00		400.000,00	
Rinnovamento condotte DN 2000 DN 1400 DN 1100 e altre di diametro più piccole	2.000.000,00		500.000,00	1.500.000